

Determina N° 1232 del 28/09/2020

OGGETTO: CIG 8360407A1A - CUA 20200117 - CUI F02241740360202000014
Emergenza COVID 19
Aggiudicazione di procedura negoziata telematica ex art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs 50/2016, a seguito di RDO eseguita nell'ambito del Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) di Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, n. fascicolo di sistema FE038123 e n. di registro PI190231-20, per l'affidamento urgente, in riferimento all'**emergenza COVID-19**, dell'aggiornamento di n. 3 colonne per chirurgia laparoscopica. Ditta aggiudicataria ZACCANTI S.p.A. Importo complessivo i.v.a. esclusa € 211.989,42 pari a € 258.627,09 iva al 22% inclusa.
Dati DIME CA/PN/4

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Considerato che con delibera del consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (in Gazz. Uff., 1° febbraio 2020, n. 26), è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visti e richiamati:
 - Ordinanza del capo dipartimento protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020 con la quale viene disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;
 - Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
 - il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020);
 - il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2° marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
 - il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU n.62 del 9-3-2020);
 - Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso
 - il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- Visti:
 - il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1. c. 1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020
 - il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi e dispone individua i Direttori Generali quali adottanti gli atti necessari;
- Richiamato il DL 23/02/2020 n. 6 convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25

febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020) emanati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:
 - l'art 3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
 - che tra i numerosi articoli del codice dei contratti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
 - ✓ l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - ✓ l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
 - ✓ l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ✓ gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 - ✓ gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - ✓ l'art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - ✓ l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
 - che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
- Richiamato in particolare l'art 34 del citato DL 9/2020 che oltre a consentire al Dipartimento della protezione civile, e ai soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. come individuati dalla Circolare Minsan n 4373 del 12.02.2020 con pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello

stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, consente di fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari;

- Richiamato in particolare l'art 75 del citato DL 18/2020 che per le forniture informatiche necessarie al lavoro agile fino al 31.12.2020 prevede la possibilità di procedere ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice per l'acquisto di beni e servizi selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, nei limiti della soglia comunitaria;
- Richiamate le Ocdpc e in particolare n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Richiamato il decreto del presidente della giunta regionale 20 marzo 2020 n. 42 con cui sono state individuate le Aziende sanitarie e gli IRCCS regionali quali strutture operative per le acquisizioni di beni e servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione tramite gli opportuni lavori di infrastrutture, che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, volte a far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19 in corso;
- Richiamata la delibera n. 51 del 24 marzo 2020 del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che attribuisce al sub Commissario Amministrativo competenze piene, autonome e discrezionali affinché possa adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari, fatti salvi gli atti di stretta competenza del Servizio, per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori necessari per far fronte, in modo rapido ed efficace, all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stipulando anche i relativi contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 42/2020;
- Vista la nota prot. 9476 del 1° aprile 2020 con cui il sub Commissario Amministrativo conferma il sistema di deleghe alla firma rilasciate con determinazione dirigenziale del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 828 del 25 luglio 2019, fino a nuovo provvedimento, nell'ambito delle procedure di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, al fine di dare continuità nell'attività e anche in considerazione del contesto emergenziale in cui si sta operando;
- Richiamata la delibera n. 56 del 14/04/2020 del nuovo Commissario straordinario, di recepimento e conferma dei precedenti provvedimenti;
- Richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Vista la richiesta prot. n. 17794 del 26/06/2020 espressa dall'ing. C. Conti, dirigente del Servizio Unico Ingegneria Clinica, con la quale si richiede di procedere urgentemente all'attivazione della procedura di gara per l'affidamento dell'aggiornamento tecnologico per le colonne videolaparo di Chirurgia ginecologica, Chirurgia/Urologia pediatrica e Chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena.
- Richiamata la Determinazione a contrarre n. 916 del 07/07/2020 con la quale è stata avviata la procedura negoziata di cui all'oggetto.
- Verificata l'entità complessiva della spesa che risulta essere al di sotto della soglia comunitaria.
- Richiamato l'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in merito alla possibilità di espletare procedura negoziata per i contratti sotto soglia.
- Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 11/2004 - "Sviluppo regionale della società d'informazione" - è stata costituita l'Agenzia Regionale Intercent-ER con il compito di attivare un sistema regionale di negoziazione telematica per le PP.AA. per la razionalizzazione della spesa relativa all'approvvigionamento di beni e servizi nelle amministrazioni pubbliche.

- Rilevato che l'Agenda Regionale Intercent-ER ha pubblicato, ai sensi del D.P.R. 101/2002, un bando per l'abilitazione dei potenziali offerenti alla partecipazione alle gare stesse e che le Pubbliche Amministrazioni possono effettuare negoziazioni telematiche attraverso la piattaforma di Intercent-ER.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1353/2014 con la quale l'attività di acquisizione di beni e servizi delle Aziende della Regione Emilia-Romagna è stata stabilmente articolata su tre livelli (Intecent-ER, Area Vasta, Aziende).
- Viste le linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23/03/2018.
- Considerato che la fornitura oggetto della presente procedura non rientra nelle convenzioni attive stipulate da Intercent-ER di cui al comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/2004 e da Consip, di cui al comma 3 dell'art.26 della legge 23.12.1999, n.488 e dell'art. 1, comma 449 della Legge n. 296/2006 s.m.i.
- Considerato che la procedura è stata avviata in data 09/07/2020 con RDO n. fascicolo di sistema FE038123 e n. di registro PI190231-20 espletata nell'ambito del Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) di Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici e sono stati invitati a presentare offerta gli operatori economici abilitati alla classe merceologica d'iscrizione interessata (Z120290 - strumentazione varia per endoscopia e chirurgia mini-invasiva).
- Dato atto che la fornitura in oggetto è costituita da 1 lotto infrazionabile, e che l'affidamento avviene a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto nella lettera d'invito prot. n. 19090 del 09/07/2020.
- Dato atto che l'importo complessivo presunto a base d'asta è di € 213.900,00 i.v.a. esclusa pari a € 260.958,00 i.v.a. al 22% inclusa.
- Rilevato che alla data di scadenza per la presentazione delle offerte stabilita al 28/07/2020 ha presentato offerta la sola ditta ZACCANTI S.p.A.
- Preso atto degli esiti della valutazione dell'offerta tecnica che combinati con quelli della valutazione economica possono essere riepilogati nella come segue:

Fornitore	Punt. tecnico	Punt. Tecn. post riparametr.ne	Punt. Eco.	Punt. Tot.	Valore Offerta
ZACCANTI S.p.A.	63	70,00	30	100,00	211.989,42

- Rilevato che, per le attività che saranno svolte all'interno dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, il Servizio di prevenzione e protezione aziendale con il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ha stimato che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
- Dato atto che ai sensi della legge 241/90 viene indicato quale responsabile del procedimento il dott. Giovanni Azzone.
- Dato atto che ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 viene indicato quale Direttore dell'esecuzione per il presente contratto l'ing. Federico Silipo e quest'ultimo individua come assistente il sig. Emanuele Giovannini.
- Visto il regolamento aziendale dei contratti sotto soglia di rilievo comunitario approvato con delibera n. 209 del 07/12/2018.
- Dato atto che i costi relativi al provvedimento in oggetto sono imputati al COFI CRV, che sarà oggetto di rendicontazione alla Protezione civile.
- A norma del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ed in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 del 24.07.2015 e della delibera n. 113 del 07.09.2016.

DETERMINA

- a) Per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono qui integralmente riportate, di aggiudicare, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016, eseguita con RDO n. fascicolo di sistema FE038123 e n. di registro PI190231-20 espletata nell'ambito del Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) di Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, alla ditta ZACCANTI S.p.A. l'aggiornamento tecnologico delle colonne videolaparo di Chirurgia ginecologica, Chirurgia/Urologia pediatrica e Chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena per un importo complessivo i.v.a. esclusa di € 211.989,42 pari a € 258.627,09 iva al 22% inclusa.
- b) Di registrare il costo complessivo di € 258.627,09 i.v.a. al 22% inclusa sul codice COFI 0101020401/2020PAA090X2020-003 ATTREZZATURE SANITARIE/PROGETTO "CRV" C/ESERCIZIO FSR che sarà oggetto di rendicontazione alla protezione civile, con bdg. 01110/ECO/P del bilancio 2020.
- c) Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018
- d) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.
- e) Di procedere, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 1 comma 32 della legge 190 del 6 novembre 2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei seguenti dati

Dato	Descrizione
CIG	8360407A1A
Oggetto del bando	Aggiornamento colonne videolaparo
Procedura di scelta del contraente	33 Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia
Elenco degli operatori invitati a presentare offerte	08864080158 ZACCANTI S.p.A.
Aggiudicatario	08864080158 ZACCANTI S.p.A.
Importo di aggiudicazione iva esclusa	€ 211.989,42
Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura	Data inizio fornitura 21/09/2020 Data ultimazione fornitura 31/12/2020
Importo delle somme liquidate	Anno 2020 budget 01110

- f) Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Unico Ingegneria Clinica per competenza.

**Il Dirigente delegato
ex determina n. 828 del 25/07/2019
Dott. Eugenio Farina**